

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

Riparazione



Via p. Nenni, 7 - San Severo

Pronta assistenza

Michele Bandini

Tel. Fax: 0882.337275

Elettrodomestici



michelebandini73@gmail.com

ABITARE 07

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

SETTEMBRE: IL RITORNO

Marirosa Tomaselli

...da sempre settembre è un mese strano, di rodaggio, sospeso tra bilanci ed aspettative, e interrogativi espressi a metà. Durante i mesi estivi, molte cose sono state interrotte e lasciate in sospeso, e anche i problemi della città, un po' come i debiti scolastici, sono stati rimandati a settembre, ebbene, cosa accadrà adesso?

San Severo è una città straordinaria, ma anche problematica e questo lo sappiamo bene, ormai, una città che barcolla e vacilla ancora, mentre fa un passo avanti e due indietro, tra iniziative decollate a metà, piccoli problemi, risolti ed altri, più grandi da risolvere, prima che diventino insormontabili.....

a pag. 3

Ci lascia il Notaio De Benedittis



L'estate ci porta via Giacinto De Benedittis. E lo porta via alla famiglia, alla Città, al notariato e agli amici. Di fronte a una morte così prematura e umanamente incomprensibile, è davvero difficile esprimersi, anzi sarebbe meglio tacere; ma credo sia doveroso porre all'attenzione di tutti il notaio De Benedittis che ormai vede Dio faccia a faccia.

Tutti, e questo è davvero raro, hanno riconosciuto in Giacinto una delicatezza d'animo, una sensibilità e, al tempo stesso, una forza fuori dal comune. Ha ingaggiato un duello con la malattia durato anni, con la consapevolezza che non si sarebbe lasciato vincere, perché sostenuto dalla speranza e dalla voglia di vivere. Nonostante la malattia non gli abbia mai dato tregua sottoponendolo a una dolorosa via crucis percorsa con la fiducia che soltanto la fede può donare, Giacinto ha lavorato sino alla fine: anche questa è stata una delle sue vittorie. E' riuscito a stare accanto al piccolo Domenico, alla moglie Sara, agli amati genitori vivendo ogni giorno come se la malattia non lo condizionasse. Alla fine si è messo nelle mani di Dio e si è addormentato tra le braccia degli angeli.

Tutti quelli che lo hanno anche soltanto una volta incontrato possono attestare la sua educazione, la sua gentilezza spontanea, la sua incapacità di vedere il male e, oltre alla sua professionalità, la sua volontà e la sua determinazione nell'aiutare il prossimo. Schivo, sereno, semplice, molto religioso, legato alla sua famiglia, Giacinto ha offerto una testimonianza poliedrica, in tutti gli ambiti dell'esistenza umana e da ultimo nel modo in cui ha affrontato una malattia che lo ha progressivamente consumato: senza perdere la speranza, con una forza interiore formidabile.

Riflettendo su Giacinto, ho pensato Rosario Livatino, per il quale è stata avviata la causa di beatificazione. Forse è il caso di far conoscere anche la vita di Giacinto e, da ultimo, il suo martirio realizzatosi mediante la malattia e la sua testimonianza nel lungo periodo di sofferenza. Credo che abbia testimoniato le virtù umane e cristiane più che eroicamente e sia assolutamente degno di essere tra coloro che meritano di essere posti all'attenzione e all'esempio di tutti.

Caro Giacinto, ora che sei tra i giusti, che per angusta sei giunto ad Augusta - espressione che avevi scelto per il tuo stato su WA-, possa la tua luminosa esistenza aiutarci a riscoprire la bellezza dell'esistenza per spronarci a vivere con fiducia e serenità.

Franco Lozupone

Club Scherma San Severo

MARTINA CRISCIO ALLE OLIMPIADI DI RIO

Beniamino Pascale



San Severo, con la sciabola-trice Martina Criscio, è stata presente alle olimpiadi di Rio de Janeiro. L'atleta foggiana, pur appartenendo al Gruppo Sportivo Esercito, ha scelto come società d'allenamento il Club Scherma San Severo, del presidente avv. Matteo Starace, con il

M^o Benedetto Buena. Una ragazza affermata che ama la sua terra e non si è lasciata ammaliare dalle "sirene" che la volevano verso altri lidi. Martina Criscio è rimasta legata alle pedane di una realtà schermistica di Capitanata, il Club Scherma San Severo, che sta dando lustro alla città e al territorio dauno.

a pag. 4

D'Errico Technologie

Via V. D'Errico, 9 Zona PIP - San Severo - Tel.0882.371070

E-mail: derricotecnologie@libero.it

Nuova Rotonda

SPARISCONO I SEMAFORI San Severo città "desemaforizzata"



A breve, i semafori a San Severo saranno un ricordo. Andranno in museo e la città sarà "desemaforizzata". La giunta ha approvato la realizzazione della rotatoria compresa tra viale II Giugno e via Padre Matteo da Agnone (via Fortore). Con la realizzazione di quest'ulteriore incrocio canalizzato, sparirà la rete semaforica cittadina e sarà ultimato il progetto finalizzato a rendere sempre più scorrevole il traffico su viale II Giugno. ...

a pag. 5

ABACO

PATOLOGIA CLINICA SRL

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

"il primo Laboratorio della Città"

Via A. Minuziano, 15 - Tel. e Fax: 0882.227176 - San Severo - FG

E-mail: lab.abaco@tiscali.it



Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

MOBILTY RENT


La cortesia a noleggio

NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

M U L T I B R A N D
ADRIATICAR

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE



VENDITA AUTO - ASSISTENZA MECCANICA - CARROZZERIA SPECIALIZZATA - MAGAZZINO RICAMBI - VIA SOCCORSO 341-343 SAN SEVERO - TEL.0882.331363

LIBRERIA ORSA MINORE

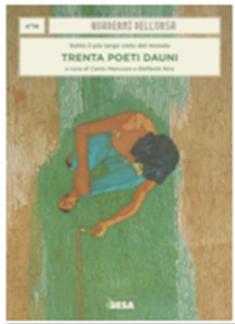
Presentato n. 14 dei Quaderni dell'Orsa

Sotto il più largo cielo del mondo - Trenta poeti dauni (Besa Editrice 2016) presentati il curatore Raffaele Niro e i poeti Enza Armiento Antonio Cignarella Enrico Fraccacreta Elina Mitococchio Sergio Pasquandrea Marco Rinaldi Lucio Toma

Conoscere i poeti nostri conterranei è un altro modo per conoscere la nostra terra. Questo quattordicesimo numero dei Quaderni dell'Orsa dedicato alla poesia dauna si offre ai lettori come una sorta di mappa di quanto si è prodotto nel campo della poesia in provincia di Foggia. Trenta poeti antologizzati provengono tutti dal territorio dauno e insieme rappresentano un secolo di poesia, dal Novecento a oggi. Molti di loro non vivono stabilmente là dove sono nati e ciascuno guarda a questi luoghi con occhi diversi, come c'è anche chi non vi guarda affatto, in nome di una non appartenenza rivendicata o semplicemente vissuta come normale nella realtà globale dei nostri tempi. Alcuni scrivono anche o solo in dialetto. Stili, linguaggi, temi sono diversissimi. Ad accumarli è solo questo criterio geografico e cronologico: essere nati in Capitanata nel XX secolo. Ma, dice Sergio D'Amaro nella sua breve e puntuale prefazione, "il confine della Daunia è un criterio di comodo, ha una sua utilità didattica, ma non può dirsi certo che abbia una rispondenza reale con quanto davvero sta succedendo nel mondo globalizzato di oggi". E, come rilevano i curatori, "nel volume sono quasi assenti i riferimenti al paesaggio geograficamente inteso, come memoria della terra perduta o vissuta; non ci sono vedute oleografiche di una Daunia inesistente. C'è però un'altra specie di paesaggio, elaborato in interiore homine, cioè il sentimento del luogo in cui si è o si vorrebbe essere", una specie di Daunia dell'altrove. Conoscere i poeti nostri conterranei è comunque un altro modo per conoscere la nostra terra, l'ennesimo che i Quaderni dell'Orsa sperimenta-

no. E poiché i luoghi sono creature millenarie, l'impresa di conoscerli a fondo è titanica, tanto che si deve affrontarla necessariamente da angolature diverse. La poesia è senz'altro una di queste. Trenta poeti dauni del 1900: Marino Piazzolla, Francesco Paolo Borazio, Cristanziano Serricchio, Joseph Tusiani, Emanuele Italia, Antonio Cignarella, Giuseppe Bernardo Annesse, Giovanni Scarale, Maria Teresa Savino, Michele De Padova, Michele Urrasio, Emilio Coco, Giovanni Dotoli, Vincenzo Luciani, Francesco Granatiero,

Antonio Stuppiello, Sergio D'Amaro, Enrico Fraccacreta, Claudio Damiani, Caterina Davinio, Enza Armiento, Vito M. Bonito, Elina Mitococchio, Salvatore Ritrovato, Marco Franco D'Astice, Lucio Toma, Antonio Vigilante, Sergio Pasquandrea, Antonio Bux, Marco Rinaldi interventi critici di: Sergio D'Amaro, Alberto Fraccacreta, Antonio Lillo, Luciano Niro, Plinio Perilli, Salvatore Ritrovato, Paolo Saggese, Cosma Siani, Lucio Toma, Pasquale Vitagliano Interventi fotografici di: Matteo Antonacci, Raffaele Bat-



tista, Nicola Loviento, Nicola Ritrovato, Mirko Saracino, Alberto Torchiano Libreria Orsa Minore - via Soccorso 123 - San Severo

IL LAGO DI LESINA SMETTE DI ESSERE UN LUOGO DA OSSERVARE SOLO DA LONTANO, PER DIVENTARE UNO SPAZIO DA VIVERE E TOCCARE

Il giorno 27 maggio 2016, il centro polivalente "l'ancora" per diversamente abili di lesina, gestito dal consorzio "aranea", con il patrocinio del comune, ha organizzato un'escursione lagunare invitando i centri polivalenti per diversamente abili di aprice-



na, san severo e torremaggiore. L'obiettivo di questa giornata è rivivere e riscoprire la ricchezza territoriale, che caratterizza il paese di lesina e valorizzare questo percorso lagunare, "senza barriere". un'altra importante finalità di questo evento è "sensibilizzare" gli utenti a provare interesse nel "poter" e "saper fare". La giornata "Escursione Lagunare", è stata caratterizzata da ACCOGLIENZA, presso il Centro Polivalente "L'Ancora" di Lesina, per condividere una colazione a Buffet, una passeggiata lungolago ed il giro in catamarano, fino al Bosco Isola "Park Adventure".

Nel Bosco Isola è stato condiviso con gli utenti e l'equipe dei quattro Centri, il pranzo a sacco, nell'area pic-nic e degustato mozzarelle di bufala caserecce. L'equipe del Centro, dopo il pranzo ha programmato una sorpresa, con la collaborazione di Roberta Buonsanto, dell'Agenzia "Abracadabra" di San Severo, per rappresentare e far vivere agli utenti la

magia dello spettacolo delle bolle di sapone, in un contesto naturalistico, realizzando un'atmosfera fiabesca, affinché ognuno potesse esprimersi e muoversi senza vincoli e limiti, accolti tra le bolle, come in un sogno. Per gli utenti di Lesina,

bolle, provando anche loro, l'ebbrezza di essere "attori della magia". Per il Centro Polivalente di San Severo - Coord. Sacco Iole Marianna, è stata una giornata indimenticabile. I ragazzi entusiasti, ancor prima di partire, sapevano sommariamente come si sarebbe svolta la loro giornata. Una giornata ricca di avventura! La passeggiata sul catamarano, li ha fatti rilassare grazie al vento piacevole che soffiava sul loro viso disteso e sereno. Arrivati al "Park Adventure" tra una merenda e l'altra, si sono divertiti ballando e partecipando alla realizzazione di gigantesche bolle di sapone. Non ci sono parole per raccontare come hanno vissuto i ragazzi questo giorno, le foto scattate comunicano meglio delle parole.

"I nostri ragazzi sono sempre entusiasti di fare nuove esperienze e di apprendere nuove conoscenze". "Non abbiamo bisogno di regali abbiamo bisogno di presenze. Esserci è il regalo più grande che si possa fare alle persone". L'equipe e coordinatrice del Centro Diversamente Abili "L'ANCORA" - Lesina

turarsi tra i colori lagunari e i profumi del bosco. Ad accoglierli con grande entusiasmo, c'erano i responsabili del bosco, che hanno partecipato attivamente alla nostra giornata, tra canzoni e balli di gruppo. A grande sorpresa per tutti, si è esibita Roberta Buonsanto, dell'Agenzia "Abracadabra", nella magia delle

bolle, provando anche loro, l'ebbrezza di essere "attori della magia". Per il Centro Polivalente di San Severo - Coord. Sacco Iole Marianna, è stata una giornata indimenticabile. I ragazzi entusiasti, ancor prima di partire, sapevano sommariamente come si sarebbe svolta la loro giornata. Una giornata ricca di avventura! La passeggiata sul catamarano, li ha fatti rilassare grazie al vento piacevole che soffiava sul loro viso disteso e sereno. Arrivati al "Park Adventure" tra una merenda e l'altra, si sono divertiti ballando e partecipando alla realizzazione di gigantesche bolle di sapone. Non ci sono parole per raccontare come hanno vissuto i ragazzi questo giorno, le foto scattate comunicano meglio delle parole.

"I nostri ragazzi sono sempre



A VENTRE NUDO

Cave di marmo

Maria Teresa Infante



Uno dei soliti viaggi che scandiscono la mia vita come ritmiche coincidenze del tempo che passa e poi ritorna sul rettilineo di una corsia autostradale; mai uno uguale all'altro, nonostante l'uniformità del tratteggio dell'asfalto, mentre la musica alla radio invade l'abitacolo della station wagon, mai così comoda come quando la mente riposa con lo sguardo fisso oltre il finestrino, ad osservare il mondo che ti si presenta, contromano. Paesaggi che credi di conoscere a menadito e in cui ogni volta scopri qualcosa di diverso: un nuovo colore, una nuova sfumatura di verde tra le fronde che si lasciano attraversare dal volo delle gazze, la collina che declina morbida concedendosi lasciva alla pianura, una nuova striatura nel cielo come merletto sul velo di una sposa, e le nuvole che disegnano l'azzurro come fosse una tela di Monet.

nel paesaggio natio, mentre la montagna, a ventre aperto, pareva poggiarsi senza forze al cielo, non accennava a un lamento eppure grondava dolore da strapparne il cuore. La sua originaria bellezza non lasciava dubbi, era stata la terra che si mescolava ai fiori, ai frutti, agli alberi e alle radici. Eretta nella sua monumentale bellezza aveva mirato al cielo, si era fatta culla, letto, per arbusti e sempreverdi, per scriccioli viventi e aveva visto e udito storie millenarie e tramandato fiabe. Ora non aveva più voce, senza fiato, ne avevano svenduto l'anima che si era scolpita addosso; agonizzava a un passo dal mio sguardo e nulla potevo per lenirne sofferenza. Adesso era soltanto cava di marmo; un forziere da profanare e saccheggiare, scavando nelle sue carni a piene mani e lacerandone l'essenza e le fattezze, per dissetarsi del suo sangue. Scomparvero i profumi, i colori e si spense la magia del ritorno, schiantandosi con la grettezza umana che detur-

pa i dipinti divini, ne straccia le tele dalle perfette cromie e spennellate d'Autore, ne offende la sacralità per calpestarne l'anima su di un tappeto a tinte morte nelle proprie cattedrali. Detriti e immense voragini a cielo aperto, una deturpazione sacrificata al bene e alle ricchezze di pochi. La mia vista offesa e ottenebrata sfogliava pagine illusorie, risvegliandosi nella realtà. Una realtà da cui non possiamo più prescindere e dalla quale non c'è ritorno; il corpo della Madre, a ventre nudo, al servizio della nostra grandezza. "Di tanto scempio, eternità s'inchina dinanzi ai gradini di un altare innalzato con l'anima della Madre, profanata senza alcun ritengo, per adornare e decorare templi e monumenti, case e pavimenti; ma quanto costa, mantenere lo sguardo su un corpo nudo e leso, violato e vilipeso, senza neanche coprirne il ventre o chiedergli perdono?"

La scomparsa del Rag. Antonio Di Fine



Agosto 2016 inaspettatamente, ci porta via il Ragioniere Antonio Di Fine. Il suo ricordo è doveroso perché è stato un esempio per tutti, per i suoi familiari, per i suoi colleghi e per tutti coloro che gli hanno collaborato nella sua principale attività di commercialista. Noto per la sua professionalità e circondato dall'affetto della moglie Adele dei figli Michele, Mariù e Stefania e dei familiari, la nuora Flora e il genero Felice è venuta a mancare la sua cara esistenza che amore e serenità aveva saputo donare alla famiglia e a coloro che a lui erano vicini. La sua scomparsa così improvvisa lascia un vuoto incolmabile nella vita dei suoi tre nipotini Rebecca, Antonio e Luigi tanto legati alla figura del nonno. La famiglia del Corriere, e tutti gli amici di San Severo, si stringono affettuosamente intorno alla famiglia, esprimendo il più sentito cordoglio.

QUESTO COUPON OFFRE UNO SCONTO SPECIALE

DEL 20%

E SUL PROSSIMO ACQUISTO UN BUONO DEL 10%

VIENI A TROVARCI E RICEVERAI 10 EURO DI SCONTO CON UNA SPESA MINIMA DI 100,00 EURO

Offica Greco

VIA TIBERIO SOLIS, 81
71016 SAN SEVERO (FG) TEL. 0882.225911 OTTICAFOTO.GRECO@GMAIL.COM



Arte Bianca

Arte Ciok

info Via F.D'Ambrosio, 6
0882.224763 - 389.0710786
San Severo (Fg)

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca

dal 1930

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

GIOVANI E COMUNITA' CRISTIANA RISTABILIRE LA COMUNICAZIONE

Rev.do don Mario, è sotto gli occhi di tutti che la comunicazione tra giovani e comunità cristiana è sostanzialmente interrotta, anzi, è in crisi la comunicazione intergenerazionale e ciò riguarda tutti gli aspetti della vita, compreso quello religioso. Orbene, se le generazioni non riescono a comunicare, significa che i giovani crescono in una solitudine che li costringe a reinventarsi il senso della vita e le forme del vivere insieme; che gli adulti hanno un patrimonio che non riescono a trasmettere, una ricchezza che non possono consegnare; una eredità destinata a rimanere senza destinatario. Esiste un rimedio? Grazie per l'attenzione che vorrà dare alla presente. Vive cordialità in Cristo.

Marianna O.

Gentile lettrice, la generazione giovanile di oggi, come già detto la volta scorsa, non estranea né ostile alla dimensione religiosa della vita, rischia di incamminarsi sulla strada di un'esperienza di fede emotiva e soggettiva se la Chiesa non saprà mostrare il valore insostituibile di una comunità che custodisce una Memoria, che dà un riferimento oggettivo alla ricerca, che apre al futuro, che mostra con la vita la bellezza di un'esistenza interpretata nella luce del Vangelo. E potrà farlo solo con mitezza, con misericordia con gratuità, uscendo e andando incontro, allargando le braccia per accogliere. Nei comportamenti quotidiani, si

tratta di sostenere una ricerca che è un processo aperto, senza approdi definitivi. I giovani di oggi non accettano la fede per l'autorità della proposta dei genitori o del prete della parrocchia o perché così fanno altri: cercano ragioni personali per credere e questo li pone sulla strada di una ricerca faticosa, tanto più difficile quanto più solitaria. Il loro atteggiamento costituisce una grande risorsa educativa, premessa personale, convinta, ma è al tempo stesso un percorso rischioso, che non si può fare in solitudine.

La sfida di ogni cammino educativo è sostenere il processo di personalizzazione della fede come dialogo fra tradizioni vive e la coscienza personale, con le sue domande e le sue crisi. Ciò richiede figure di educatori disposti a rinunciare al ruolo di maestro per assumere quello più esigente di testimone, disposti ad accompagnare, capaci di interagire e sostenere un processo che non ha come

approdo un nuovo modello formativo, ma la capacità di stare dentro una ricerca sempre aperta. Compiti urgenti e severi questi, per la Chiesa che non può fare a meno dei giovani, pena il rassegnarsi al suo stesso invecchiamento. Se avrà il coraggio di mettersi veramente in cammino con tutti i giovani, potrà diventare una Chiesa migliore, veramente missionaria ed evangelica. Cordialmente

Don Mario

UN' ESTATE ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA' presso il Centro Polivalente per diversamente abili "Il Sorriso"

Dona un carrozino/passeggino/ovetto, pannolino, vestitini e altri giochi/oggetti di puericultura a chi non ha nulla se non la propria dignità e identità di essere umano.

Il Centro Polivalente per diversamente abili "Il Sorriso" ha accolto una richiesta di aiuto solidale a favore di 20 donne in attesa e 3 neonati extracomunitari accolti presso il Centro di accoglienza per richiedenti asilo di Torre Guiducci, della Fondazione Siniscalco Ceci- Emmaus di Foggia. Tra i vari obiettivi che il Centro Polivalente per diversamente abili "Il Sorriso" persegue vi è l'Educazione alla Solidarietà.

....Perché un posto per la solidarietà si può trovare sempre! La nostra struttura come tutto il personale ed i ragazzi diversamente abili protagonisti di questa solidarietà è a disposizione per accogliere queste donazioni che saranno successivamente consegnate al Centro d'Accoglienza.

Siamo aperti dal lunedì al sabato (escluso il sabato pomeriggio) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 in via Tanaro n. 1 di San Severo

Ringraziamo in anticipo tutti coloro che decideranno di compiere questo piccolo grande gesto solidale.

SETTEMBRE: IL RITORNO

Marirosa Tomaselli



E anche quest'anno, settembre è arrivato puntuale. Vi ricordate quella commedia,

di qualche decennio fa con Rock Hudson? "Torna a settembre?" Be' mi è tornata in mente in questi giorni, poiché anche per i sanseveresi, i pochi fortunati che sono partiti, è tempo di tornare. Il protagonista, anticipando il rientro trovava la casa, nel caos più totale. Ma coi classici toni colorati della commedia, ben lontani da quelli reali. Cosa trovano o troveranno, invece, i sanseveresi? Una città, che li aspetta cercando di smaltire i postumi dell'estate, un'estate diversa dal solito. Forse un po' più amara, e un po' meno estate rispetto al passato, poiché il solito "rituale di svuotamento" della città, si è svolto in maniera assai più contenuta. Perché molte attività hanno rinunciato alla pausa estiva, non chiudendo e altre hanno chiuso sì, ma per crisi. Certo, in quest'estate non sono mancati per la città momenti di effimera allegria e di gloria, e sotto questo aspetto San Severo si è tinta di mille colori, come rovescio della medaglia, di una realtà un po' grigia, ma come suonava una vecchia canzone "L'estate è un gioco, è stupenda ma dura poco." E ora è tempo di tornare alla realtà. L'autunno sta bussando alla porta ed è tempo di mettersi in carreggiata con la solita routine. Le scuole riapriranno presto, le varie attività riprenderanno a pieno regime, i più fortunati torneranno al lavoro o ne cominceranno un altro, gli altri si rimetteranno alla ricerca, come sempre, tra annunci e passa parola, tra giornali e in-

ternet, il tutto contornato dai soliti, atavici dubbi amletici, come il chiedersi se restare o andarsene, per rincorrere speranze altrove.

Da sempre settembre è un mese strano, di rodaggio, sospeso tra bilanci ed aspettative, e interrogativi espressi a metà. Durante i mesi estivi, molte cose sono state interrotte e lasciate in sospeso, e anche i problemi della città, un po' come i debiti scolastici, sono stati rimandati a settembre, ebbene, cosa accadrà adesso? San Severo è una città straordinaria, ma anche problematica e questo lo sappiamo bene, ormai, una città che barcolla e vacilla ancora, mentre fa un passo avanti e due indietro, tra iniziative decollate a metà, piccoli problemi, risolti ed altri, più grandi da risolvere, prima che diventino insormontabili. In cantiere ci sono molti progetti e mille belle parole, idee imponenti ed innovative, ma

si adattano davvero a San Severo? Al suo tessuto sociale ed urbano? O risulteranno di difficile attuazione, portando con sé quel fastidioso senso di approssimazione, di non compiuto, come è già successo in altre occasioni? Questo settembre, sarà un trampolino di lancio per rinnovare la città e il suo spirito, avviandosi verso la soluzione delle problematiche maggiori, o solo un altro giro di pista, che non porterà grossi mutamenti?



I RICCHI STIPENDI-COMPENSI AI SUPER MANAGER

I super ricchi compensi ai super manager è una realtà anomala che si trascina da più di venti secoli! Nel 400 ante Christum Natum, l'ateniese Platone poneva li-



miti a simili stipendi da nababbi stabilendo che dovesse rapportarsi, nella proporzione, a cinque volte il salario dei lavoratori.

Sono passati secoli e quanto teorizzava Platone, la sua proposta-teoria di proporzione, si è ulteriormente aggravata collocandosi a dieci volte, e molto oltre, lo stipendio di un operaio. Col passare dei secoli vi è stato spesso un adattamento di questi compensi al costo della vita tanto che, nel secolo scorso George Orwell allargò ancor più la scala portandola oltre le... stelle! Se consideriamo che super manager, fra questi Sergio Marchionne e consiglieri delegati di servizi pubblici e privati, percepiscono compensi e liquidazioni di pen-

sioni, dell'ordine di decine di milioni di euro, ci accorgiamo che sperperiamo denaro pubblico. Si calpesta, a tal modo, i cittadini bisognosi della nostra solidarietà oltre a snobbare la grave perdurante crisi economica del Paese.

Questi super manager sembra che trasformino in oro tutto ciò che toccano senza le note gravi conseguenze capitate allo sfortunato e leggendario Re Mida. In effetti contro lo sfondamento di ogni criterio in materia di super stipendi è intervenuto il Fondo petrolifero della civiltissima Norvegia che cerca in tutti i modi di risolvere i parametri di retribuzione dei super manager.

L'augurio è che tale iniziativa serva a moderare e modulare anche i principeschi contratti di addetti allo sport e spettacolo. Attualmente, infatti, non esistono argini capaci di contenere pretese e capricci di queste persone insaziabili coi loro atteggiamenti diseducativi e offensivi del comune buon senso.

In questa direzione ha fatto la prima "mossa" la Sprema Corte dichiarando legittimi i tagli e i prelievi di solidarietà operati dal Governo su stipendi e pensioni super milionari.

Michele Russi Padova

Ilaria Lombardi 110 e lode



Si è laureata con 110 e lode, il 13 Luglio 2016 all'Accademia delle Belle Arti di Foggia, in Decorazioni in indirizzo Arredo Urbano di 1° Livello, Ilaria Lombardi, con una tesi in: "Architetture visive, Fosse granarie della Capitanata".

Relatore la Prof.ssa Gigliola Fania, Presidente Antonino Foti, e docenti di commissione Giuseppe Teofilo e Cristian Biasci. L'orgoglio del papà Mimmo Lombardi che ha trasmesso alla figlia l'amore per l'arte decorativa e l'affetto della mamma Clelia Cervone hanno aiutato e sostenuto Ilaria in questo difficile ma entusiasmante cammino.

Alle congratulazioni dei fratelli e dei parenti tutti ci uniamo anche noi del Corriere augurando alla giovane Ilaria altri successi e un futuro radioso.

Addio all'Avv. Licio Castello il saluto del fratello

Erano gli ultimi giorni di luglio quando sono andato a trovarlo a casa sua, appena dimesso dall'ospedale. Non stava bene. Non riusciva a bere nemmeno un bicchiere d'acqua. Mi è dispiaciuto non essere andato a trovarlo prima in ospedale, perché rassicurato da lui stesso e sottovalutato il suo problema.

Abbiamo ricordato la cerimonia, organizzata dal suo Ordine, dei 50 anni di professione, con la consegna della medaglia d'oro e con una grande festa.

Mi diceva che dal Natale scorso, molto contento, si era cancellato dall'Ordine degli Avvocati e, quindi, poteva dedicare tutto il suo tempo a se stesso e alla sua famiglia. Ma mi diceva anche che, proprio nel periodo del Natale, gli era capitato questo guaio e che si era rassegnato a subire l'intervento chirurgico. E' stata l'ultima volta che ho parlato con lui, fratello buono, affettuoso e sempre disponibile.

Antonio

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

Un Po' di Febbre di Sandro Penna



E' un insieme di note, appunti, descrizioni, semplici e vivaci insieme, che l'Autore ha scritto nell'arco di qualche anno in diverse località da lui visitate: paesi e città, zone di mare o di monti.

Sono pagine leggere, spesso cariche di tristezza e nostalgia di tempi passati, pagine in cui non manca mai la presenza di un ragazzo o di un bambino, esseri umani che stanno per sboc-

ciare ed aprirsi alla vita e che richiamano l'attenzione dell'Autore, sempre facile alla commozione.

Emozioni e sentimenti che traspaiono anche nelle delicate poesie che hanno reso celebre Sandro Penna.

D'Errico Tecnologie

Oleodinamica e pneumatica - Sollevamento e movimentazione - Articoli Tecnici - Ricambi industriali - Utensileria - Consulenze tecniche per brevetti - Progettazioni e Certificazioni CE - Abbattimento Barriere architettoniche

Pedana Easylifter



Via V. D'Errico, 9 Zona PIP - San Severo - Tel.0882.371070

E-mail: derricotecnologie@libero.it

D'Errico Ingegneria

Strutture - Sicurezza - Ambiente - Impianti

Via Don A. Prato, 67 - San Severo - Tel.388.4640618

E-mail: luisaderrico09@libero.it

E-mail: inq.adrianderrico@libero.it



Nuova Collezione Autunno Inverno

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

INCONTRI D'AGOSTO

un senso equo e solidale ad una sbiadita estate

Beniamino Pascale

"Incontri d'agosto", è stato il progetto promosso dalla "Consulta delle associazioni", rivolto a chi è rimasto nella "Città dei campanili". Una sorta di "estate sanseverese solidale". Ci sono state e ci saranno (gli eventi terminano a metà settembre) iniziative per tutte le età, che hanno interessato, in particolare modo, le fasce più deboli e quasi sempre tenute

gnificativo è stato senza ombra di dubbio, il 15 agosto, con il pranzo che si è tenuto al suo interno. Preziosa la collaborazione dell'amministrazione comunale, che ha fortemente voluto il progetto. Gli eventi si sono tenuti in piazza Allegato, divenuta davvero "il salotto" della città, la "stanza da vivere", il martedì e il venerdì. Una piazza che ha bisogno di



ai margini della società: anziani; disabili; poveri; disadattati; bambini. "Anche durante il periodo estivo è continuata la programmazione con gli attori sociali che si preoccupano di produrre attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini - hanno evidenziato dall'amministrazione comunale, l'assessore al welfare, Simona Venditti e il consigliere comunale, Antonio Stornelli - Le manifestazioni del cartellone 'Incontri d'Agosto', patrocinato dal Comune di San Severo, hanno inteso offrire momenti di socializzazione, partecipazione e integrazione per anziani, famiglie e bambini". Un vero cartellone estivo, dell'Estate sanseverese, non è stato redatto da parte dell'amministrazione comunale ma con "Incontri d'agosto", grazie al fattore "T", al tempo (oltre all'impegno nel volontariato), del terzo settore, e la sinergia con l'amministrazione comunale, dopo il grande evento "Battiti live", si è tenuto conto anche di chi gioisce con poco, per sentirsi "live" e considerato, da parte di chi ha un cuore che batte. E i "battiti", sono tanti e sinceri. "In un periodo di crisi, non solo economica, che colpisce la famiglia in modo particolare - ha dichiarato il presidente della Consulta, Zelinna Rinaldi - assistiamo alle tante solitudini che affliggono le fasce sociali più deboli. Ma dai cuori nascono 'le perle' dei nostri concittadini che donano il proprio tempo e la propria disponibilità al sostegno degli altri. Così è nato, in seno alla 'Consulta delle associazioni', il progetto 'Incontri d'agosto'. Un progetto rivolto a chi non ha potuto permettersi vacanze 'fuori le mura' e neanche 'dentro le mura', di San Severo. Un progetto per tutti: dai 3 ai 99 anni. Per la prima volta, ha partecipato anche la Casa di Riposo che ha aperto la struttura ai sanseveresi. Il momento più si-

essere più controllata e tenuta in ordine, però. "Dopo agosto, anche a settembre ci saranno scambi generazionali, con giochi, musica e danza - ha continuato il presidente della Consulta - per recuperare anti-

Luigi Nicastro ingegnere

Il 18 luglio presso l'Università politecnica delle Marche facoltà di Ingegneria si è brillantemente laureato in Ingegneria Civile, il giovane Luigi Nicastro discutendo la tesi:



Valutazione delle emissioni inquinanti in aria di discariche industriali. Relatore il Pro. Ingegnere Giorgio Passerini che si è congratulato con il giovane laureando augurandogli sempre e migliori traguardi. Felici i genitori Rita Gentile e Ciro Nicastro che insieme a parenti ed amici hanno festeggiato il giovane. Ci uniamo, insieme a tutta la redazione, alla loro felicità augurando al ragazzo: **AD MAIORA sempre!!!!!!**

che emozioni con le note della fisarmonica e della chitarra, con attività ludiche per nonni e nipoti. Inoltre, ci sono state delle 'interviste' fatte ai nonni che hanno raccontato le proprie esperienze di vita, i detti popolari e la narrazione dei giochi di una volta". Le conclusioni di Linda Rinaldi: "Con la costituzione della Consulta, si è raggiunto un momento topico, dando una svolta ideale e organizzativa di collaborazione tra cittadini e istituzioni. I risultati ottenuti sono davvero ragguardevoli se rapportati al tempo di emivita della Consulta. Progettare e operare insieme ha fatto, e sta facendo, sperimentare ai partecipanti il senso di appartenenza ad una comunità viva e solidale, a cui dare e da cui attingere, senza alcun calcolo e senza altro scopo che non sia il bene comune e il bene dell'altro".

Club Scherma San Severo

MARTINA CRISCIO ALLE OLIMPIADI DI RIO

Beniamino Pascale

San Severo, con la sciatrice **Martina Criscio**, è stata presente alle olimpiadi di Rio



de Janeiro. L'atleta foggiana, pur appartenendo al Gruppo Sportivo Esercito, ha scelto come società d'allenamento il Club Scherma San Severo, del presidente avv. **Matteo Starace**, con il M° **Benedetto Buenza**. Una ragazza affermata che ama la sua terra e non si è lasciata ammaliare dalle "sirene" che la volevano verso altri lidi. Martina Criscio è rimasta legata alle pedane di una realtà schermistica di Capitanata, il Club Scherma San Severo, che sta dando lustro alla città e al territorio dauno. "È stata grande la soddisfazione per la convocazione ai giochi olimpici brasiliani, della nostra **Martina Criscio**, quale riserva all'interno della nazionale italiana di sciabola femminile - ha dichiarato il presidente del Club Scherma San Severo, Matteo Starace - Martina, attuale campionessa italiana in carica, ha avuto una buona chance. Se fosse stato necessario scen-

Curiosità

S. Del Carretto

LA VILLA DI ORAZIO IN CAMPAGNA

Dopo Tanti studi e ricerche condotte da studiosi e amatori della vita di Orazio, a fine ottocento si è potuto definitivamente accertare che la famosa villa di Orazio, dono di Mecenate, la dove il poeta amava assaporare il roseo lardo ed altre specialità della Sabina tuttora assai ricercate, si trova verso Tivoli (l'Antica Tibor) e si chiamava Vaira. Si tratta quindi dell'attuale Vicovaro (Vicus vaira) ai cui piedi scorre un ruscello che si chiama Licenza (l'antico digentia di cui parla Orazio, ruscello che bagnava, dice Orazio, il paesino di Mandella che tuttora si trova lì vicino).

LA FACILE ARTE DELLA SCRITTURA OGGI PIU' DI IERI

S. Del Carretto

In ogni epoca storica non sono mai mancati poeti e scrittori, pittori e scultori, architetti e inventori, che ci hanno lasciato tutti qualcosa di bello, eccezionale, unico, qualcosa



che conserviamo ancora oggi, se solo pensiamo a Sofocle o Vitruvio, a Saffo o Dante, a Michelangelo o a Tiziano, a Canova o a Manzoni. Nel nostro più vicino Novecento le cose si sono moltiplicate. Il progresso tecnologico e l'acculturamento di massa hanno fatto sì che un maggior numero di persone si accostasse alla cultura in tutti i suoi aspetti e le sue infinite espressioni. Il campo che pare sia stato (e sia) maggiormente preso di mira è la scrittura (in prosa e in versi) insieme alla pittura. Di qui un gran proliferare di poeti e di scrittori, oltre che di pittori.

Lo schermo televisivo ha poi amplificato questo "dono". Quasi tutti coloro che vi compaiono (per poco o per molto tempo) sono in grado di creare, subito, un libro,

e soprattutto di pubblicarlo altrettanto subito. Beati loro!!!! Questa è la magia della visibilità. Un cuoco o un calciatore, un giornalista o una valletta, un presentatore o un attore, un mago o un ballerino, un comico o un.....(è inutile continuare) sono diventati scrittori dall'oggi al domani. Basti andare in libreria e guardare i libri in mostra, quelli che più si vendono e sono letti "romanzi gialli o noir o d'amore o ricettari di cucina o biografie di ex-calcatori, quelli che insomma vanno per la maggiore", a dirla con Lino Patruno su "I quaderni dell'Orsa" n. 15, pag.122.

Si deduce che la scrittura è alla portata di tutti, anche di coloro che i banchi di scuola li hanno occupati per poco tempo (o molto distrattamente).

Per quanto riguarda la poesia, pare che abbia coinvolto tutti gli esseri umani, anche quelli che hanno mandato a memoria solo qualche poesia ai tempi della scuola d'obbligo. Senza rima e senza metrica, si, ormai superate, senza musicalità e ritmo, si, e soprattutto povere di contenuto: parole messe insieme, senza senso e senza nesso...

Per quanto riguarda la prosa, nella maggior parte dei casi chi scrive racconta la propria vita e le proprie esperienze, tra emozioni e sensazioni varie. Spesso nei libri prevale il ricordo del passato, che nel ricordo è sempre più bello di quanto è stato nella realtà. Perché dunque scrivere????? Forse la scrittura è un modo per sfuggire alla realtà, alla solitudine, alla superficialità di oggi? Forse è un modo per sfuggire al presente e forse anche al futuro che si prospetta incerto e senza speranze? E' infatti il racconto del passato che prevale nei libri, passato visto sempre in modo positivo, tanto che porta al rimpianto e al desiderio di riviverlo, anche se nella realtà non è stato né bello e né positivo o confortevole. Perché accade ciò?

Il fatto che in famiglia manca ormai il dialogo, per la presenza costante dei mezzi tecnologici che ci perseguitano e ci avvengono nell'arco dell'intera giornata, è la causa prima di questa esigenza di riversare nero su bianco, riversare cioè fuori di noi ciò che è racchiuso dentro di noi. Scrivendo, noi comunichiamo agli altri "ciò che il cor mi ditta dentro" (diceva il poeta), cioè i nostri pensieri e i nostri sogni, le nostre speranze e le nostre delusioni. E' praticamente ciò che facevano anche gli uomini della preistoria, i quali in quei tempi antichissimi lasciavano i segni della loro presenza e del loro pensiero sulle pareti rocciose delle grotte e delle caverne.

Quante incisioni e quanti dipinti sono stati rinvenuti in zone impervie dagli studiosi e dai ricercatori di ieri e di oggi. Da segnalare le ultime incisioni rinvenute in alcune grotte del Gargano, studiate e pubblicate dal Professor Armando Gravina negli ATTI dell'ultimo Congresso di Preistoria Protostoria della Daunia tenutosi a San Severo nel 2015.

Da sempre quindi l'uomo ha sentito il bisogno di aprirsi agli altri, di lasciare traccia del proprio passaggio nel mondo. I nostri contemporanei lo fanno scrivendo libri o dipingendo quadri.

IL DISASTRO FERROVIARIO

Può sembrare banale e inopportuno parlare ancora del disastro ferroviario colposo causato dalla leggerezza de-



eliminando gli ostacoli che impediscono la visibilità in curva. A me, come ad altri, è una situazione irrealistica quanto "stupidesco", il sistema dello stop telefonico per segnalare la partenza o meno di un convoglio fra le due uniche stazioni. Le inchieste giudiziarie senz'altro sfoceranno nella messa in accusa per il disastro causato dal personale addetto senza che nessun controllo obbligatorio sulla installazione delle misure di sicurezza sia effettuato dall'ente proprietario, le ferrovie dello Stato.

La conclusione delle indagini servirà, non lo auguro, ad accertare solo responsabilità degli addetti ai lavori o degli organi ministeriali preposti, Governo compreso. Le famiglie che piangono i loro cari non chiedono vendetta ma attenzione al loro dolore e alla messa in opera di sistemi di sicurezza necessari a garantire la vita delle persone. Nel Nord benestante e altamente industrializzato è raro che si avverino simili circostanze.

Michele Russi Padova

Centro Gomme

La Penna Nazario

NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it

GOOD YEAR

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOOD YEAR** **DUNLOP**

Leggieri carrozzeria

Riparazioni rapide in giornata
- Vettura sostitutiva
- Soccorso stradale
- Riparazioni in convenzione assicurativa
- Gestione completa del sinistro dalla denuncia alla liquidazione
- Possibilità di pagamenti rateizzati

via Soccorso 296 - San Severo Tel. 0882.373653 -
www.leggieri.it

Nuova Rotonda

SPARISCONO I SEMAFORI

San Severo città "desemaforizzata"

Beniamino Pascale

A breve, i semafori a San Severo saranno un ricordo. Andranno in museo e la città sarà "desemaforizzata". La giunta ha approvato la

ha portato a termine la realizzazione della rotatoria di corso Leone Mucci, via don Felice Canelli e corso Di Vittorio; della rotatoria di corso

il progetto esecutivo della rotatoria di Porta San Marco. Quel progetto era a medio-lungo periodo ed è stato portato a termine, *step-by-step*, da tutte le amministrazioni che si sono susseguite". Le conclusioni di Santarelli: "Oggi, manca proprio la programmazione. Manca un piano programmatico che lasci intravedere il futuro della città". Un progetto che è continuato con l'amministrazione del sindaco, **Gianfranco Savino**: "Tolte un paio di rotatorie, il resto è stato proseguito e cantierizzato all'epoca, inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ('12-'14) e oggi portato a conclusione. Accolgo favorevolmente la notizia dell'ultima rotatoria, quella di via Padre Matteo da Agnone e che, finalmente, sparisce l'ultimo semaforo che arrecava solo problemi alla circolazione. Non è stata possibile realizzarla con la mia amministrazione, ma solo oggi, perché c'erano delle situazioni da chiarire con i titolari di terreni soggetti a lottizzazione". In Italia l'utilizzo delle "rotatorie varie" è sempre più in espansione e San Severo, ormai, è una città all'avanguardia.



realizzazione della rotatoria compresa tra viale Il Giugno e via Padre Matteo da Agnone (via Fortore). Con la realizzazione di quest'ulteriore incrocio canalizzato, sparirà la rete semaforica cittadina e sarà ultimato il progetto finalizzato a rendere sempre più scorrevole il traffico su viale Il Giugno. Il progetto per il completamento delle rotatorie, dovrebbe comportare l'utilizzazione delle economie di gara, lasciando invariata la spesa originariamente programmata. La realizzazione della rotatoria del costo di 154.673 euro, sarà coperta dall'utilizzo delle economie derivanti dall'appalto originario. Sarà una continuazione delle precedenti. Così a l'assessore ai lavori Pubblici, **Michele Del Sordo**: "Possiamo dire tranquillamente che San Severo è la prima città in provincia di Foggia a non avere più i semafori, considerati vetusti. La rotatoria che si sta per cantierizzare e che sarà completata in autunno, manderà in pensione definitivamente i semafori. Abbiamo dotato la città di rotatorie che ci faranno risparmiare risorse (legate alla manutenzione dei semafori), faranno risparmiare carburante ai cittadini e renderanno più respirabile l'aria". La manutenzione degli impianti semaforici comportava una spesa di 80.000 euro, e San Severo non aveva altri dispositivi elettro-ottici come le fotocamere (anche video camere) sui semafori che immortalavano la targa del veicolo che passava con il rosso. Nei mesi scorsi l'Amministrazione guidata dal sindaco, **Francesco Miglio**,

Giustino Fortunato, corso Di Vittorio e via Soccorso; della rotatoria tra via Checchia Rispoli, via Filippo D'Alfonso, viale Il Giugno e via Righi e infine quella compresa tra via Checchia Rispoli, via Morandi, Corso Leone Mucci e via Guido Rossa. Resta da capire, come funzionerà la manutenzione del verde che adorna le rotatorie e la loro adozione. Tutto parte oltre 15 anni fa, con un "piano del traffico e sicurezza stradale", presentato dal comandante della Polizia Locale, **Ciro Sacco**. Un piano che prevedeva la realizzazione di rotatorie (o *ronde*), lungo tutto viale Il Giugno, l'arteria che fa un po' da anello esterno alla città. Piano che è stato recepito e finanziato con risorse regionali. La prima rotatoria è stata quella di via Apricena, realizzata dall'amministrazione guidata dal sindaco, **Michele Santarelli**: "All'epoca, a cominciare dal '08, abbiamo programmato tutte le attuali rotatorie. Il progetto presentato dal comandante **Ciro Sacco**, era di caratura nazionale e si piazzò al primo posto a livello regionale. Il comune di San Severo è stato il primo ad avere i finanziamenti per la "mobilità urbana" e la realizzazione delle rotatorie, con l'appoggio della Provincia e dei paesi limitrofi, i cui cittadini si recano a vario titolo da noi. La prima fu quella di via Apricena, a cui ha contribuito anche un'impresa edile. Per quella di via Fortore, ricordo che doveva essere realizzata con la lottizzazione della "Zona G". Ad esempio, con delibera di Giunta n. 254 del 24.9.09 venne approvato

Curiosità

S. Del Carretto

1916-NASCE NATALIA GINZBURG

Nasce a Palermo da padre Ebreo, Giuseppe Levi, biologo triestino, che insegna anatomia all'università, e da



madre cattolica, comincia ben presto a dedicarsi alla scrittura. Nel 1938 sposa Leone Ginzburg studioso e consulente della Casa Editrice Einaudi, esperto di Letteratura Russa, che nel 1940 viene mandato al confino in Abruzzo insieme alla moglie ai tre figli, e in seguito per la tortura dei Nazisti muore nel 1944 nel Carcere di Regina Coeli. Natalia va poi a vivere a Torino ed entra nella casa editrice. Si risposò nel 1950 col letterato inglese Gabriele Baldini. Il più noto romanzo della Ginzburg è *Lessico Familiare*, cui seguono *La strada che va in città*, *E' stato così*, *Tutti i nostri Ieri*, *Valentino*, *Le voci della sera*, *La famiglia Manzoni*, *La città e la casa*. Muore nel 1991.

GLI SBARCHI CONTINUI SULLE COSTE ITALIANE

Il dramma di tanta gente, illusa di "scappare" dall'Africa per il miraggio di un nuovo Eldorado, continua all'infinito e in situazioni infernali. Muoiono, ogni giorno, migliaia di vite umane, specie

prie navi per raccogliere, in mare, l'enorme ondata di persone, favorendo gli sfruttatori, che dalle imbarcazioni, lanciano SOS per la raccolta di tanta gente disperata. Se non fermiamo questo im-

cosa fare per trascorre l'eternità delle ore, rinchiusa in spazi angustissimi, al limite dell'igienicità.

I Sindaci, ormai sono disperati e succubi di continui appelli all'accoglienza da responsabili di Enti, per che per falso buonismo e moralismo invitano alla Misericordia, termine abusato.

Occorre fermare gli sbarchi, trovare una soluzione con azioni ferme e decise.

L'Europa, Ente sovranazionale virtuale, sta a guardare e scarica l'Italia al ruolo di elemosiniere.

Si pattugliano le coste africane nei limiti delle acque territoriali, per respingere la marea di clandestini, non tutti profughi. E' stato dimostrato dai fatti, con prove concrete, che almeno il novanta per cento di essi sono clandestini.

Scoraggeremo gli sfruttatori di tanta misera gente, la maggior parte dei quali sono, purtroppo, italiani.

Michele Russi
Padova



bambini e donne incinte. Queste persone pagano ai loro carnefici somme ingentissime, spogliate di tutti i loro averi, illuse da sfruttatori senza scrupoli capaci di ucciderle e gettarle in mare se non pagano la traversata dall'Africa.

mane esodo che invade solo l'Italia, fra qualche mese saremo tutti al collasso, neanche per garantire la sopravvivenza.

Ormai i Sindaci di tutta Italia lanciano, scorati, appelli perché non in grado di ospitare tanta gente che, ammassata nei centri di raccolta, non sa

Curiosità

S. Del Carretto

LA BANCA D'AMERICA

La più grande Banca commerciale del mondo fu fondata da un Italiano. Si tratta di Amedeo Giannini, un emigrato genovese che a San Francisco, aveva aperto una



delle piccole Banche d'Italia in cui gli emigrati italiani depositavano i loro risparmi. Ma nel 1906 un tremendo terremoto distrusse la città tra fuoco e macerie. Fu il Giannini ad aiutare coloro che erano rimasti sul lastrico, fiducioso della umana laboriosità. Nella ricostruzione di San Francisco ebbe un ruolo importante la Bank of Italy di Amedeo Giannini, che qualche anno dopo divenne la Bank of America di cui presidente fu lo stesso Giannini fino al 1945. Morì nel 1949 a 79 anni.

LA FAVOLA DI MARCO E MICHELA

Nella Chiesa di San Nicola elegantemente addobbata hanno coronato il loro sogno d'amore suggellando con un "SI" emozionante e commosso i giovani Marco Iorio e Michela Politi. Il dolce sorriso della loro bimba Melissa e gli auguri e la benedizione del Santo Padre si sono uniti a quelli del Celebrante, Don Antonio Di Bartolomeo rendendo indimenticabile la giornata. Alla presenza di amici e parenti hanno partecipato la volontà di stare insieme per tutta la vita.

Particolarmente emozionati i genitori dello sposo, Michele Iorio



rio e Silvana Del Sordo; e del Padre della Sposa Arturo Politi. La festa è proseguita nella splendida cornice di una sala ricevimenti esclusiva della città di Corato.

La redazione al completo del "Corriere" augura alla giovane coppia tanta felicità e serenità unendosi alla gioia della famiglia.

D'Errico Tecnologie

Da oltre 30 anni in campo "contro" le barriere architettoniche

Nasceva oltre 30 anni fa la Tecno Sud Drion da un'idea di Valeriano D'Errico, un' Azienda Leader nel nostro territorio specializzata nella realizzazione e vendita di prodotti per il superamento delle barriere architettoniche: rampe per disabili (rampe componibili, modulari e portatili), servoscale o montascale a pedana, piattaforme elevatrici, meccanismi automatici di porte esistenti, ma anche carrelli elevatori e piattaforme aeree per i lavori di magazzino nelle aziende.

Oggi a distanza di oltre 30 anni l'azienda si è evoluta tecnologicamente e strutturalmente e Valeriano ha passato il testimone a Massimo D'Errico, il figlio, degno "seguace" del titolare e fondatore-Oggi la nuova azienda D'Errico Tecnologie accanto a prodotti specifici realizzati, brevettati e corredati da Dichiarazione di Conformità CE, con una costante attività di aggiornamento, offre un servizio di studio, progettazione e posa in opera per ogni specifico caso.

Le piattaforme elevatrici per disabili si applicano in tutti quei contesti dove è necessario superare dei dislivelli, sia in edifici, sia in luoghi pubblici. La caratteristica principale che distingue una piattaforma elevatrice per disabili da un normale ascensore è quasi sempre la mancanza di spazio. Sono infatti degli elevatori "aperti" e quindi meno costosi e adattabili a molti contesti da pochi centimetri fino ad alcuni metri. Anche nel settore degli elevatori, viene proposta un'ampia scelta di funzionalità e design adattabili a qualsiasi contesto in interni o esterni. Spesso anche i lavori in muratura necessari sono limitatissimi per la mancanza della fossa e del vano ascensore.

Visitando l'azienda, sita in San Severo nella zona PIP, si può approfondire la conoscenza di tali attrezzature e ritirare cataloghi. Inoltre confrontandosi con il personale competente, si può ricevere una consulenza o anche solo un consiglio per risolvere i Vostri problemi con piccoli e grandi dislivelli, che si tratti di pochi centimetri o di più rampe di scale.

La forza della D'Errico Tecnologie è nell'attenzione al rapporto qualità-specificità: si propongono prodotti di indiscussa qualità unitamente ad uno studio dedicato alla specifica problematica.



MARCOLINI Nicola
Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

PRONTA ASSISTENZA

Michele Bandini

Centro Riparazione Elettrodomestici Autorizzato

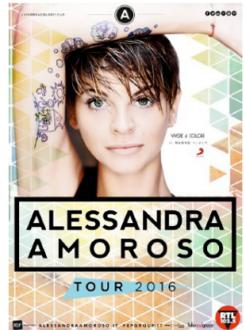
Via P. Nenni, 7 - San Severo - FG - Tel.Fax: 0882.337275

michelebandini73@gmail.com



ALESSANDRA AMOROSO A BARI IL 18 OTTOBRE

L'attesa è finita, dopo i due eventi di anteprima a maggio - il 27 al Palalottomatica di Roma e il 30 al Mediolanum Forum di Milano - Alessandra Amoroso porta la sua straordinaria ed emozionante voce sui palchi di tutta Italia con il "Vivere a Colori Tour". Ad annunciarlo è Alessandra stessa in diretta sulla sua pagina Facebook. Sono in prevendita su Ticketone.it e nelle prevendite abituali i bi-



cketOne. F&P Group comunica che riserverà a tale promozione un numero adeguato, ma limitato di biglietti, pertanto l'offerta deve intendersi, "SALVA DISPONIBILITÀ". F&P Group precisa inoltre che: - durante la fase di accesso al luogo dello spettacolo, ed in qualsiasi momento, F&P Group si riserva il diritto di verificare, anche per il tramite di suoi incaricati, l'età del bambino/a per il quale il biglietto è stato acquistato. A tal fine, il bambino/a dovrà essere in possesso di valido

documenti d'identità da esibire a F&P Group a richiesta. La mancanza dei requisiti di età del bambino/a richiesti per l'applicazione delle condizioni vantaggiose del Family Pack darà diritto a F&P Group di pretendere il pagamento del biglietto intero; - i Family Pack non potranno essere acquistati la sera dello spettacolo presso la biglietteria del luogo dello spettacolo. Circuiti di vendita: Ticket One - Booking Show VR CONCERTI s.r.l. : Info line 080 96 98 125 - www.vrconcerti.it

Cooperativa Sociale "AGAPE" ALLA SCOPERTA DEI SAPORI LAGUNARI

Il 29 Giugno 2016, il Centro Polivalente "L'Anchora" di Lesina, in collaborazione con il Ristorante "Conchiglia", ha realizzato un progetto culinario nato in collaborazione con il progetto "Musica e



canti popolari" in cui è stato preparato un menù a base di prodotti lagunari e piatti tipici del posto. In collaborazione con lo chef Luigi Intondi e l'aiuto del volontario Nicola Lauriola, gli utenti si sono diletati nella preparazione dei piatti. Alcuni utenti si sono impegnati nella pulizia e lavorazione del cefalo, mentre altri erano impegnati nella preparazione di pasta fresca, di rustici da informare e decorazione conclusiva dell'antipasto. Come antipasto è stato realizzato un carpaccio di muggine

marinato agli agrumi del gargano, seguite dalle fantasie al profumo di cefalo e infine il filetto di muggine gratinato alle erbe aromatiche.

L'organizzazione ha previsto la divisione in due gruppi degli utenti, in cui uno aiutava lo chef e l'altro, con l'aiuto del cameriere, si è impegnato ad apparecchiare la tavola, secondo le regole della ristorazione.

Attraverso questo progetto si propone di raggiungere obiettivi specifici e formativi:

- Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire l'integrazione;
- Ascoltare e comprendere le fasi del procedimento;



- Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri;
- Interagire e cooperare con i compagni;
- Favorire la socializzazione;
- Comprendere l'uso degli strumenti e gestirli;
- Aumentare l'autostima personale.

La coordinatrice
Maria Soccora De Letteriis

IL VOLO

Lunedì 4 Agosto ero nell'Arena di Verona per ascoltare i tre giovani grandi tenori "Il Volo". L'Arena di Verona per se stessa è uno spettacolo; per i giovani artisti del Volo parlare di un'interpretazione anche se elevatissima è riduttivo in quanto i brani eseguiti sono stati re-inventati e quindi diventati altri per il valore intrinseco eccezionale degli artisti. Tutto era conte-



stualizzato con coreografie mediatiche di grande effetto. Tutte le emozioni forti: l'arte e l'amore quando sono intense non possono essere raccontate ma solo vissute perché non hanno alternative umane uguali. I giovani del Volo vengono osannati da spettatori di tutte le età, di tutte le culture, di tutte le origini sociali.

La spiegazione non è da ricercarsi solo nei talenti straordinari, anche se opportunamente seguiti, ma in un miracolo della natura.

Il loro repertorio è stato quanto mai vario: brani musicali di Modugno, del Festival di Sanremo, di Sergio Edrigo, di Pino Daniele, del melodramma Italiano, del repertorio di Pavarotti, Carreras, Placido Domingo e dei più noti brani della musica americana.

Pasquale Pizzicoli

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



PASSAGGIO IN CAPITANATA

"Passaggio in Capitanata" (Grenzi, Foggia, 2016, pp. 348, euro 28,00; a cura di Antonio Motta) è un libro di viaggi fatti da religiosi, storici, economisti, botanici, militari, poeti e scrittori italiani nell'arco di trecento anni. Per inciso, il periodo di riferimento è 1683-1962.

Ma è anche un dossier straordinario dell'anima di un territorio, con i paesi di pietra dei Monti dauni a sud, l'acrocroce cangiante del Gargano a nord, la vasta pianura del Tavoliere di Puglia nel mezzo.

Per secoli il Tavoliere fu il teatro della transumanza, che alimentò con le sue entrate il più cospicuo forziere del Mezzogiorno, la Regia dogana della mena delle pecore, voluta da Alfonso d'Aragona.

In questo libro che si legge come un romanzo, i viaggiatori raccontano tutto questo, ma anche la bellezza trascurata del paesaggio, la forza del sacro con la città dell'Arcangelo Michele e l'affascinante mistero delle stimmate di Padre Pio. Francesco De Sanctis, Giuseppe Ungaretti, Anna Maria Ortese, Guido Piovene, Cesare Brandi, Alfonso Gatto, Domenico Rea: questi alcuni dei viaggiatori che hanno percorso la nostra provincia.

Nelle loro pagine la Capitanata si mostra in tutta la sua bellezza e in tutte le sue espressioni sociali, storiche ed artistiche. In definitiva, un documento sorprendente e prezioso.

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



SCATOLA NERA SPIONE?

E' stata appena approvata in Commissione Industria al Senato il disegno di legge sulla concorrenza nel quale, tra le tante novità, è prevista anche la possibilità di ottenere forti sconti per chi installa la scatola nera sul proprio autoveicolo. La scatola nera registra velocità e traiettoria dell'auto in caso di incidente. Se l'assicurato dà il consenso, il dispositivo può controllare anche il suo stile di guida consentendo non solo di stroncare i tentativi di truffa ma anche di valutare con precisione i rischi della singola polizza. In altre parole, la scatola trasforma la vecchia Rea uguale per tutti in una assicurazione personalizzata da pagare di più o di meno in base a quanto, a dove e come si usa la macchina. Questa perdita di privacy è compensata da un vantaggio economico non trascurabile.

digennaro.luigi@tiscali.it

FIT PLANET

REBOUND

I ♥ THE ORIGINALS

allenati ad essere felice...
salta di gioia!

tutti in forma, sani e felici con il Rebound originale!

www.fitplanet.biz

Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319

PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

OPEN...Si Riparte!!

Archiviata la parentesi ferie ed annesso relax, si è ritornati a malincuore ai ritmi frenetici e stressanti del quotidiano. In molti si sono ritrovati, nelle calde sere di agosto, intorno ad un sontuoso barbecue, ricolmo di carne o pesce, pane bruschettato e quant'altro, accompagnato da buon vino tipico pugliese o pro-secco d'annata. Ma senza preoccuparsi adeguatamente, delle possibili conseguenze che ciò potesse comportare.

Utilizzo il "MA" con consapevolezza, volendo contrapporre il concetto di vacanze, agli effetti deleteri riscontrabili sul piano estetico e psicologico su coloro, che hanno adottato stili di vita poco ortodossi. Purtroppo, le cattive abitudini alimentari, portano inevitabilmente ad un MAL-ESSERE legato al sovrappeso e ad un sovraccarico degli organi interni, nonché dal sistema cardiovascolare; oltre che incidere fortemente in negativo sulla sfera psichica, generando un forte senso di frustrazione.

Logica conseguenza, il non riconoscersi ed accettarsi nel proprio corpo. E così il pensiero predominante al ritorno, è quello di iscriversi in palestra o di affidarsi alle cure di un dietologo o



nutrizionista. Così spesso mi capita di avere a che fare con questa tipologia di persone, sia nel periodo successivo alle vacanze estive (settembre-ottobre), che natalizie.

Arrivano con la convinzione di poter, e dover perdere, almeno dieci chili di peso in un mese, forti in molti casi, di diete drastiche seguite nel passato, che hanno portato sicuramente a risultati di tale entità, ma non a strutturarli nel tempo. Detto questo, si evince come va posto in essere un vero e proprio percorso di rieducazione alimentare, oltre che abbinare un programma di attività fisica personalizzato, che tenga conto delle condizioni fisiche di partenza del singolo individuo. Il compito di un personal trainer, "NON" è sicuramente quello di stilare una dieta, ma può essere di grande aiuto nel miglioramento dei comportamenti alimentari.

È necessario rendere il soggetto consapevole, capace di potersi gestire, seguendo un progetto dimagrimento e tonificante, che gli permetta di mantenere stabili i risultati raggiunti. Perché ciò si concretizzi, è fondamentale raggiungere uno stato di benessere psico-fisico che non coincide necessariamente per uno stato di forma fisica eccellente. La bellezza estetica non sempre è sinonimo di efficienza fisica e salute.

E' ormai indubbio che l'attività fisica, in ogni sua forma, apporta benefici significativi a livello psico-fisico, fermo restando specifiche controindicazioni legate allo stato di salute del singolo individuo.

Effetti positivi sono riscontrabili non solo sul tono muscolare, ma sull'efficienza corporea globale. Gli apparati cardiocircolatorio e respiratorio in primis, rispondono agli stimoli allenanti dell'attività aerobica.

Da questo, si può facilmente dedurre, che ci sono solo vantaggi nel praticare sport e movimento; una regolare attività fisica fa bene anche all'umore, abbassa notevolmente i livelli di stress e scarica la tensione, oltre che ottimizzare il controllo del peso. E finalmente, si è capito, che la gestione di alcune malattie quali il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia, può non passare esclusivamente per una cura farmacologica. Medici di base, nutrizionisti, dietologi e media in generale, non fanno altro che sottolineare l'importanza dell'attività fisica affiancata ad un corretto stile di vita. Ovviamente ci sono delle regole da seguire nel praticare una corretta attività ginnica. È fondamentale affidarsi a personale qualificato, evitando il fai da te indoor ed outdoor.

È accertato che chi fa attività fisica perde peso molto più facilmente di chi non la pratica. Il dimagrimento è dovuto ad un processo chiamato lipolisi. Nel corpo umano, il grasso viene immagazzinato in specifiche cellule, chiamate adipociti, che durante l'attività aerobica, rilasciano affinché possa essere bruciato, per ottenere energia disponibile per i muscoli per sostenere lo sforzo fisico. La descrizione della lipolisi è fatta in maniera molto semplicistica, perché intervengono situazioni molto più complesse a livello biochimico e fisiologico. È altresì importante sapere che, non solo il grasso in eccesso viene contrastato dall'attività aerobica.

Alla luce di quanto sopra descritto, si può facilmente comprendere il valore terapeutico dell'attività fisica. L'invito, cari lettori, è a scegliere con estrema cura il centro fitness e il personale al quale affidarsi. Il basso costo di un abbonamento, è sinonimo di scarsa qualità e professionalità. Come si suol dire, come si spende, si mangia. E ora bando alle ciance borsone in spalla e tutti in PALESTRA!!!



PUGLIA infissi
enclosed space system city

**mantieni la visione generale
senza dimenticare i dettagli**

Via Don Minzoni, 641/64H - 71016 San Severo FG - Tel 0882/37.98.34
Tel 0882/60.13.96 - www.pugliainfissi.it - info@pugliainfissi.it



Intervista a Franco Lozupone

Alla ripresa delle attività..alcune domande a Franco Lozupone, nostro collaboratore e osservatore delle vicende locali, con il quale tentiamo di fare il punto della situazione



Caro Franco, al termine delle vacanze estive riprendono tutte le attività; tutti si ritrovano e si confrontano con la

Città e con le diverse problematiche. Desidero farti qualche breve domanda. E intanto grazie per la tua cortese disponibilità.

Come ha ritrovato la Città?

Purtroppo noto un progressivo degrado.

Nel senso?

Rientrati, alcune cose si notano purtroppo immediatamente: assenza di civismo, scarso rispetto per la cosa pubblica, centinaia di bulli che in ogni modo, a partire dalle moto, molestano pericolosamente la serenità. Evidentemente sono convinti di trovarsi nella terra di nessuno. Ho visto moto con due giovani sui marciapiedi e nelle aree pedonali o contromano ad alta velocità. Tante volte penso che in quei posti ci sono bambini piccoli, diversamente abili, anziani... Spero davvero che non ci scappi il morto. Ecco, tutto questo già in una cittadina come Termoli sarebbe impensabile...

Colpa dell'Amministrazione

ne Comunale?

Non soltanto; in primis la colpa è dei cittadini, davvero ingovernabili perché dilaniati dalle lotte di tutti contro tutti. Uno spettacolo desolante. Dispute tra poveri. Si agisce solo per gelosie, invidie, calunnie. E' un limite storico-culturale, che attraversa ogni ambito. E' impopolare, ma se ne esce cominciando a rispondere "no, non è possibile". So per esperienza che la gente se viene accontentata ti applaude e se invece rispondi che non è possibile ti maledice e ti calunnia: ma bisogna avere la forza di farlo.

Istituzioni incolpevoli?

Soprattutto per miopia politica e per disattenzione; alcune iniziative di mera facciata non servono.

Occorrerebbe prendere il timone in mano e, a rischio di impopolarità, essere propositivi, anche con decisioni drastiche.

Esempi?

Il Sindaco di Livorno per le iniziative sul personale del comune, quello di Torino, quello di Verona, per fare qualche nome. Credo che un sindaco innamorato della propria città possa fare tanto.

Credi che i comuni debbano avere un governo diverso?

Sì, una governance più agile. I consiglieri comunali e gli assessori non hanno responsabilità dirette e quindi sono

poco utili. Ormai la macchina comunale è in mano a Sindaco e dirigenti, le cui performance vanno periodicamente verificate.

Un'altra emergenza, come valuti la questione dell'ordine pubblico?

Pericolosa, ai limiti. Con pochi mezzi, anche umani, le forze dell'Ordine fanno quello che possono. Peraltro con l'handicap di operare in un ambiente in cui sono spesso vissuti. Nel dopoguerra chi lavorava in Banca, in Polizia

e negli uffici pubblici, scuole comprese, veniva spesso da fuori. Ora tutto è immobilizzato, chiuso, senza scambi. Mi raccontano di docenti sotto assedio dei genitori, che sin dalle elementari vanno a fare pressioni per ottenere voti più alti per i figli, per fare un esempio. La logica delle consorterie, della melassa..

Come vedi il Governo?
In sella, ha una sola opposizione..quella di D'Alema e di Bersani. Il referendum potrebbe essere un passaggio delicato, ma che comunque non ne decreterà la fine.

La Chiesa?

Papa Francesco sta proseguendo nell'attuazione del Concilio Vaticano II spedatamente. Spero acceleri ancora. Occorre semplificare e dismettere inutili fardelli del passato. Occorre operare e abbandonare logiche di gruppi chiusi e di ignoranza. Occorre confrontarsi quotidianamente con la modernità; e ciò non significa intensificare le attività culturali, anzi.

Tu hai partecipato al Convegno Ecclesiale di Firenze, dove si sono ritrovati a lavorare assieme laici, cardinali, vescovi e religiosi per riorientare il cammino della Chiesa italiana per i prossimi dieci anni. Che impressione hai avuto?

Un evento guidato dallo Spirito Santo, e uno dei segni è stata la presenza di Papa Francesco ai lavori. Davvero un'esperienza esaltante. Il nuovo umanesimo (il tema del Convegno) vuol dire proprio animare il luogo dove ciascuno vive, abita, si trasfigura, dove si sbaglia e si risorge grazie alla misericordia infinita che Dio dona a

tutti coloro che riconoscono i propri errori. Nella Chiesa sono tutti peccatori e nessuno può giudicare gli altri. Tra un anno potremmo avere un altro Vescovo.

E la nostra Chiesa continuerà il proprio cammino; e sarà bello seguire un nuovo successore degli apostoli. Il servizio a Gesù Cristo e alla Chiesa va oltre la persona del Vescovo. Nelle diocesi più grandi i fedeli incontrano il Vescovo forse una, due volte nella vita; ma il loro servizio non dipende da tale fattore. Bisogna crescere e maturare un'appartenenza ecclesiale adulta, come richiesta dal Concilio. Va riscoperto il battesimo, occorre farsi carico delle responsabilità e, non ultimo, deculturalizzare la propria religiosità. Credo che l'accorpamento delle diocesi potrebbe aiutarci molto a superare molti limiti da ambiente piccolo e chiuso.

Sintetizzando?

Occorre, per usare la parole del Papa, audacia, fantasia e coraggio; così ci sprona il Papa! Non importa se in buona fede si sbaglia, si cade, si pecca o si rischia. La partita va giocata e non stando seduti a criticare gli altri (i cosiddetti peccati della lingua - la calunnia e la diffamazione - che Francesco con determinazione combatte quotidianamente; pratiche, frutto di ignoranza e di animo dannato, che pongono di fatto non solo fuori dalla Chiesa ma dall'essenza stessa del cristianesimo).
Un augurio
Che ogni cittadino si riappropri della Città!

Peppe Nacci

Curiosità

S. Del Carretto

1996 MUORE RENZO DE FELICE

Era nato a Rieti nel 1929 il più noto studioso del fascismo autore della Biografia di Mussolini e della Storia degli Ebrei sotto il fascismo, en-



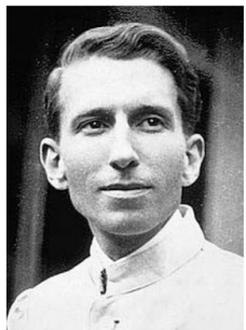
trambi delle Edizioni Einaudi, oltre a Le interpretazioni del fascismo e D'Annunzio Politico, entrambi di Laterza. L'ultimo suo lavoro: Fascismo, Antifascismo, Nazione (Bonacci editore) è del 1996, l'anno della sua scomparsa. La sua passione di storico ebbe inizio all'età di 24 anni, e non ha mai deposto le armi.

Guido Gozzano a 100 anni dalla morte

Luciano Niro

Il 9 agosto 1916 muore a Torino Guido Gozzano. Era nato sempre a Torino il 19 dicembre 1883.

La sua vocazione poetica matura negli anni ruggenti della



belle époque torinese. Gli interessi letterari, sorretti dallo studio dei classici e dall'amo-

re per filosofi come Schopenhauer e Nietzsche, avranno il sopravvento su quelli per la giurisprudenza, che si risolveranno in una poco brillante carriera universitaria.

Coniugando l'ispirazione con una disciplina rigorosa della forma, la poesia di Gozzano si fa conoscere dal pubblico e dalla critica nel 1907, quando esce la prima raccolta: "La via del rifugio".

Ma è con i "Colloqui", del 1911, che essa raggiunge la sua cifra più peculiare.

Nonostante Gozzano abbia avuto una vita molto breve (muore a soli trentatré anni di tubercolosi), la sua produzione poetica ha superato la prova della posterità, dimostrando di non essere un mero gioco di sillabe e di rime.

CICOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

I GIOVEDÌ D'ESSAI

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

La febbre delle analisi (esamite)

Di tanto in tanto qualche epidemia ha martoriato i popoli del mondo. Ch'essendo privi d'ogni strategia non potevano curarsi fino in fondo.

Ma oggi per qualsiasi malattia o anche per un male finto tondo si chiedono esami a fantasia rendendo il male ancora più profondo.

E fra le malattie concepite, in cui si studia il pelo e il capello, vi entra molto spesso l'esamite.

tanto che col solito intralazzo si chiede pur l'esame del cervello mostrando di saper curare il pazzo!

V. NONNO VITTORIO

SPECIALITA'

CONCIME SPAGNOLO PER VIGNETO E ULIVETO

allservicecapitanata@libero.it

AllService

Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

UnipolSai ASSICURAZIONI

Divisione LA PREVIDENTE LP

Luigi & Stefania di Gennaro intermediari assicurativi

insieme dalla parte dell'Assicurato

CONVENZIONI
Tariffe scontate fino al 25%

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE*
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

Dipendenti ASL - FG
Stato Maggiore della difesa
Guardia di Finanza
Vigili del Fuoco
Gruppo Coin

TASSO ZERO

digennaroluigi@tiscali.it

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -
Tel. 0882.22.31.78 - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro

TERREMOTO & ASSICURAZIONI

Dal 1968 a oggi l'Italia ha subito in media danni economici per tre miliardi di euro l'anno a causa dei terremoti. Partendo da questi dati gli analisti di Mediobanca ricordano che l'Agenzia britannica Fitch ha stimato perdite per il comparto comprese tra 100 e 200 milioni di euro a causa del terremoto che la settimana scorsa ha colpito il Lazio e le Marche.

Più nel dettaglio l'impatto sulle Compagnie assicurative dovrebbe raggiungere i 40-80 milioni mentre il costo per i gruppi di riassicurazione potrebbe toccare i 60-120 milioni.

Per Generali e Unipol, le due compagnie italiane più esposte ai costi del terremoto, il conto finale del sisma potrebbe essere di circa 16-24 milioni di euro per ciascuna compagnia.

Dal 2012 a oggi tutte le proposte di ispirazione governativa che avevano l'obiettivo di introdurre una copertura assicurativa obbligatoria su catastrofi come inondazioni e terremoti sono state respinte dal Parlamento.

L'idea di Mediobanca contro i suddetti danni è quella di una polizza obbligatoria su ognuno dei 30 milioni di immobili presenti in Italia ad un prezzo piuttosto contenuto di 100 euro l'anno.

digennaro.luigi@tiscali.it

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

V. NONNO VITTORIO

Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



TUTTO TACE MA SOTTO SOTTO SI LAVORA per il futuro campionato

Dopo il difficile campionato appena trascorso che ha visto la compagine sanseverese, rappresentante del calcio che conta nel campionato di serie D nazionale, salvarsi all'ultimo momento contro il Serpentara, partita spareggio terminata col risultato di 2-2 dopo i tempi supplementari, alla luce del migliore piazzamento in classifica al termine del campionato, sembra che sul fronte USD San Severo tutto taccia ma sicuramente quel che appare non è. Sotto sotto si lavora per trovare energie e risorse alla fine dell'allestimento di una formazione che possa tornare a far sognare la grande tifoseria giallo granata.

La prima fondamentale novità riguarderà una nuova figura in società: quella del direttore generale ed a tal fine sembra che la società sia al lavoro alla ricerca del nome giusto. Si cerca un Direttore Generale esperto che sappia svolgere in questa difficile categoria che è la serie nazionale dilettanti il proprio ruolo di mediatore tra squadra, dirigenza sanseverese e tifoseria anche per



evitare nel prossimo futuro alcuni grossolani errori commessi in precedenza e che tanto sono costati al San Severo e non solo in tema di punti di penalizzazione in classifica. Per questa nuova organizzazione interna alla società stanno lavorando di comune accordo i due massimi esponenti Paolo Dell'Erba e Dino Marino dalla cui collaborazione ed esperienza sicuramente verrà fuori un monte di novità.

La società non nasconde propositi di migliorare e non di poco il risultato dell'ultimo campionato cercando di trattenere in rosa quegli elementi che di fatto hanno fatto la differenza in questo torneo appena concluso quali ad esempio, tanto per citare un nome, il goleador, quel tale Evacu ormai ambito anche da squadre di categorie superiori alla Serie D. Intanto si lavora al Ricciardelli al rifacimento del terreno di gioco in erba sintetica per permettere all'USD San Severo di avere la licenza di iscrizione al prossimo campionato di serie D. Il Comune in questa fase è stato vicino alla società consentendo la messa in corso, tramite opportuni fondi, dei lavori necessari per avere appunto l'omologazione del Ricciardelli, che però mai ci stancheremo di ripetere rimane a causa della scarsa possibilità di capienza che resta molto limitata, una struttura senza futuro nell'ottica di competizioni maggiormente ambiziose del San Severo. Quindi sarebbe ora che si pensasse di concreto ad una struttura a norma ed in regola da tutti punti di vista e che permettesse a chi come la compagine societaria attuale sanseverese fa tanti sforzi di far sognare la numerosa tifoseria locale oltre che di accogliere le spesso numerose tifoserie ospiti in sicurezza e comodità quando vengono nella nostra città. In attesa dei tanto agognati sviluppi societari e calcistici sorge sempre un accorato grido: "Forza San Severo!"



Concediti un momento di svago prima o dopo esserti fermato a pranzo o a cena da noi e vieni a visitare il nostro nuovo punto vendita.



Agriturismo

Ristorante

Loc. Contrada Macchiarotonda -
Carpino - FG Tel. 0884.992513 /
348.8895360

Punto vendita prodotti tipici

Agricoltura Biologica

www.biorussi.com
info@biorussi.com

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO Biorussi

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 1

Un concentrato di piastrine per rigenerare l'osso dentale

PRP nuova frontiera in implantologia

La guarigione delle ferite chirurgiche ed il processo di rigenerazione ossea delle strutture mascellari sono processi fisiologici che prevedono la migrazione di cellule, la proliferazione cellulare e la sintesi di nuovi componenti verso i tessuti da riparare. Tutte le fasi di questi processi riparativi sono regolate da fattori di crescita che giocano un ruolo fondamentale nella restituzione ad integrità dei tessuti ed indispensabile è la presenza di un intenso reticolo vascolare che favorirà la rigenerazione stessa. I fattori di crescita accelerano la guarigione stimolando l'angiogenesi (nuovi vasi e capillari), la formazione di tessuto di granulazione o cicatriziale, la maturazione dell'osso e la sua epitelizzazione. Le piastrine sono le primissime cellule che corrono a colonizzare la lesione, epiteliale e/o ossea, ed a innescare la guarigione rilasciando i fattori di crescita. Questo stesso processo è quindi alla base dei processi di rigenerazione delle strutture ossee mascellari e mandibolari senza traumi, con cellule del proprio corpo, ed è ora possibile sfruttare questa cascata di positivi eventi di riparazione biologici, grazie all'uso del plasma arricchito con piastrine, ovvero il P.R.P.; mezzo divenuto indispensabile quando per esigenze parodontali, implantologiche od ogni qual volta si sia in presenza di riassorbimenti dell'osso è infatti possibile, mediante tale tecnica, implementare difetti ossei più o meno importanti in maniera poco invasiva e quasi del tutto atraumatica. PRP, sta per acronimo di Platelet Rich Plasma o Plasma Ricco di Piastrine, è una tecnica già in uso da molti anni in ortopedia e che ora ha trovato impiego anche nella chirurgia avanzata e nell'implantologia odontoiatrica per la sua capacità di favorire la ricrescita ossea in maniera mini-invasiva e maggiormente confortevole per i pazienti. Il P.R.P. si ottiene dal sangue dello stesso paziente, con un prelievo che viene eseguito subito prima dell'intervento odontoiatrico e prima dell'anestesia; si sfrutta la peculiarità delle piastrine ricche di fattori di crescita indifferenziati, necessaria è la presenza di una centrifuga da laboratorio che separa le piastrine dai restanti componenti ematici. Concentrandole si ha un composto che aiuterà e stimolerà l'osso verso una guarigione precoce e con una densità maggiore. L'uso intra - operatorio del PRP permette infatti di bypassare del tutto la tradizionale tecnica



di rigenerativa ovvero l'esecuzione di ricostruzione ossea che prevede il prelievo di "tasselli ossei" da altri distretti, come la cresta iliaca (l'anca) o la teca cranica, eliminando di conseguenza dolore, discomfort post operatorio e lunga convalescenza per il paziente, tutti postumi clinici connessi alla tecnica tradizionale di questo genere di grossi e costosi interventi standard condotti in anestesia generale e con il rischio, soprattutto per il prelievo dalla cresta iliaca di un lento recupero nella deambulazione. Per ottenere il Plasma Ricco di Piastrine è sufficiente un prelievo di sangue, poi opportunamente preparato e frazionato, mediante l'utilizzo di specifiche centrifughe appunto, in un ambiente ospedaliero ma anche ambulatoriale, che offre tutte le garanzie di sterilità delle procedure e del prodotto. Il risultato, ovvero un gel, una "pappa concentrata" di piastrine e fattori di crescita, viene in un primo tempo mantenuto congelato a -89 gradi centigradi e poi attivata con granuli di beta tricalciofosfato puro, completamente riassorbibile, che rilascia ioni calcio, e con il sangue del paziente, così si ottiene un materiale facile da maneggiare e da modellare nei siti riceventi che viene consegnato in un secondo tempo al chirurgo, (o ancora meglio se eseguita questa tecnica in sede ambulatoriale si procede a prelievo endovenoso, centrifuga preparazione ed applicazione del gel piastrinico in una unica fase) che in fase intra - operatoria provvede ad amalgamarlo con osso autologo (cioè prelevato dal paziente stesso) o eterologo ovvero sostituito d'osso naturale o sintetico per indurre la formazione di nuovo osso (si tratta per lo più di osso bovino demineralizzato e deproteinizzato o cristalli di idrossiapatite o appunto di solito granuli di beta tricalciofosfato puro). L'efficacia di tale tecnica è racchiusa nella grande concentrazione di fattori di crescita, delle sostanze presenti nel sangue che hanno la prerogativa di far iniziare la crescita di osso nel luogo dove vengono applicate. In tal modo si accelerano fortemente i processi di guarigione, rendendo possibile l'inserimento di impianti di maggiori dimensioni in tempi più brevi. Questa tecnica, già in uso da una decina d'anni almeno, forse arrivata tardi in odontoiatria in quanto mutuata da altre specialità come l'ortopedia, ed è una tecnica garantita in quanto ci sono centinaia di studi scientifici di estrazione ematologica ortopedica e odontoiatrica che trattano delle proprietà degli emoderivati, e che confermano il successo a breve e lungo termine di questo tipo di procedura. Dal prelievo di sangue al preparato finito, possono passare pochi minuti, in caso di piccole quantità a massimo trenta minuti in caso di si rendano necessarie grosse quantità di gel quando si prevedano più interventi di innesto sullo stesso paziente, in diverse regioni della bocca. Il PRP congelato può essere conservato poi fino a 10 anni. Questa tecnica non presenta alcun effetto collaterale in quanto il preparato è essenzialmente un concentrato del sangue del paziente stesso, e la metodica presenta numerosi vantaggi:

- è versatile perché i prelievi variano da una quantità minima di 8 cc per una provetta ad un massimo di 8 provette in base alle esigenze del tipo d'intervento, per gli impianti si arriva all'incirca a 60 cc di sangue;
- è veloce, in circa trenta minuti è pronto il P.R.P.;
- consente, come già detto, la rigenerazione ossea anche in quei casi dove era richiesto l'impiego di osso autologo il cui reperimento (anca, mento, calvaria, tibia) ha un'inevitabile invasività.
- induce una accelerazione delle fasi iniziali di consolidamento dell'innesto osseo particolarmente importante soprattutto in soggetti con turn-over tissutale rallentato: anziani, diabetici, ecc
 - Incremento della densità e maturità dell'innesto osseo (solo fasi iniziali)
 - tecnica atossica e non immunogenica
 - semplice ottenimento e veicolazione del gel piastrinico
 - accelerazione dei tempi di cicatrizzazione dei tessuti molli
 - riduzione dei rischi d'infezione dell'innesto osseo
 - riduzione del rischio di deiscenza delle ferite chirurgiche
- possibilità di utilizzo sotto forma di membrana biologica riassorbibile (la componente fibrinica centrifugata assume l'aspetto di una vera e propria "membrana" di cui può mimarne tutti gli usi intraoperatori).

www.studiodentisticovigliaroli.it
info@studiodentisticovigliaroli.it
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

Oro 18 kt

ELEMENTS
of my life

oro venditti
GIOIELLERIA

crea il tuo bracciale su www.donnaoro.com

Via T. Masselli, 33 - Tel. 0882.240905 - San Severo



Ferma la caduta dei capelli

Basta no solo 3 mesi

Sco pri come. Ade sso



-PESO +BENESSERE

**UN SEMPLICE ESAME
E PERDI PESO
NEL MODO GIUSTO**

Via Don F.Canelli, 41 - San Severo - FG
Tel. 0882.375667
mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299

Tecnosistemi

VENTITA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO



**VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -
SAN SEVERO**